



ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - PORTO TORRES

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Tel. 079/5048912 - Fax 079/501001 - e-mail: ssic841007@istruzione.it PEC: ssic841007@pec.istruzione.it

Mappatura dei processi a rischio di corruzione

Principali riferimenti normativi

Per la stesura di questo documento sono stati presi in considerazione i seguenti documenti normativi che rappresentano i principali provvedimenti sulla repressione della corruzione e sulla trasparenza:

- Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge n. 190 del 6 novembre “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- 14 marzo 2013 con il D.Lgs.,n.33 si ha il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2016 n. 544-Adozione del P .T.P.C. per le istituzioni scolastiche della Sardegna 2016/2018;
- La determinazione A.N.A.C. del 28 aprile 2015, n. 6 - Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower);
- la delibera A.N.A.C.del 13aprile2016, n.430;
- La legge 6 novembre2012, n.190;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2016 n. 544-Adozione del P .T.P.C. per le istituzioni scolastiche della Sardegna 2016/2018;
- la delibera ANAC del 28 dicembre 2016, n. 1310 - Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs.n.33/2013come modificato dal D.Lgs.n.97/2016;
- la delibera A.N.A.C. dell'8 marzo 2017, n. 241 - Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013 «Obblighi di

pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali.

Premessa

A partire dal 14 marzo 2013 con il D.Lgs., n.33 si ha il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La legge 6 novembre 2012, n.190 sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive disposizioni per il contesto delle amministrazioni scolastiche individua per la gestione dei rischi corruttivi i seguenti responsabili:

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per il comparto scuola il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca designa il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il P.T.P.C., i suoi aggiornamenti e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale finalizzati alla prevenzione della corruzione

I Direttori Generali dell'U.S.R

Con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 maggio 2016 n. 303, si individuano i Direttori Generali dell'U.S.R., Responsabili della Prevenzione della Corruzione per tutte le istituzioni scolastiche della Sardegna di rispettiva competenza territoriale.

I Dirigenti Scolastici

I Dirigenti Scolastici hanno il compito di attuare il P.T.P.C all'interno della singola amministrazione scolastica e di collaborare con il R.P.C. nell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione. Il Dirigente scolastico, pertanto dovrà individuare gli ambiti maggiormente esposti al rischio corruzione **attraverso la mappatura dei rischi corruttivi** associati ad ogni processo e procedimento esistente all'interno del proprio istituto ed effettuare il monitoraggio delle attività e delle azioni per la gestione del rischio e attuazione di misure di prevenzione.

Pertanto all'interno dell'Istituto comprensivo n. 1 si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro, Gruppo di Lavoro d'Istituto per la Trasparenza e Anticorruzione (GLITA), nominato dagli OO.CC costituito dal:

- Dirigente Scolastico dott.ssa Annarita Pintadu;
- DSGA dott.ssa Maria Bullita
- Assistente amministrativo Giuliano Gatto Ronchieri;
- Docente referente formazione anticorruzione Prof. Alessandro Pinna
- Docente referente Marina Soro, funzione strumentale "Pubblicazione documenti nel sito istituzionale";
- Genitore Giovanna Manca

All'inizio dell'anno scolastico il docente referente sulla formazione prevenzione anticorruzione ha provveduto attraverso una riunione programmata ad informare tutto il personale docente e ATA, tramite la proiezione di slide inviate dall'U.S.R. Sardegna (presentate e commentate dall'Ispettore Loddo Peppino, durante la conferenza di servizio del 22 maggio 2016 a Torralba), sulle linee fondamentali che riguarda P.T.P.C. per le istituzioni scolastiche della Sardegna 2016/2018.

Pertanto sulla base della normativa vigente i concetti fondamentali da rispettare all'interno delle Istituzioni scolastiche sono i seguenti:

TRASPARENZA = accessibilità totale delle informazioni:

1. strumento della pubblicazione sui siti istituzionali (Amministrazione Trasparente)
2. libertà di accesso di chiunque a dati/documenti della P.A. (Accesso Civico)
3. redazione del P.T.T.I.

CORRUZIONE = situazione di abuso di potere per fini/vantaggi privati.

Misure anticorruzione:

1. predisposizione Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)
2. Codice comportamento dipendenti pubblici
3. predisposizione Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.)
4. tutela del whistleblower
5. formazione del personale
6. trasparenza

Preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione non è un adempimento burocratico e un documento di studio ma è **uno strumento concreto di prevenzione contro la corruzione, si rende necessario una gestione del rischio di corruzione attraverso l'analisi:**

- Aree e identificazione del rischio
- l'Analisi e definizione del contesto
- Gestione del rischio e misure di prevenzione
- Trattamento del rischio
- Valutazione del rischio
- Verifica efficacia e modifiche

Il procedimento adottato

Il P.N.A. non impone uno specifico metodo di gestione del rischio ma permette alle amministrazioni di individuare autonomamente strumenti atti a garantire lo sviluppo progressivo dell'intero complesso sistema di prevenzione.

Le metodologie e gli strumenti atti a garantire la prevenzione della corruzione si fondano sulla realizzazione e sviluppo di un sistema di gestione del rischio di corruzione operante a livello di singola amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi forniti dal Piano Nazionale Anticorruzione. Il percorso metodologico seguito sarà quello indicato nel P.N.A. adattato alle esigenze e alla specificità della nostra istituzione scolastica.

Aree e gestione del rischio e misure di prevenzione

Le prime quattro (A-B-C-D) sono definite "obbligatorie", mentre le restanti aree (E-F-G-H) sono definite "generali". Oltre ad esse, ogni amministrazione può presentare ambiti peculiari di attività a rischio specifico.

Aree e identificazione del rischio

Gestione del rischio e misure di prevenzione

Area A -Acquisizione e progressione personale	Valutazione di titoli e requisiti di accesso e di quelli successivi Intensificazione del numero dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai docenti e personale ATA Pubblicazione, sul sito scuola, della
---	---

	normativa contenente i criteri per la formazione graduatorie , nel rispetto del d.lgs.196/2003
Area B -Affidamento lavori, servizi e forniture	Valutazione di titoli e dei requisiti di legge (verifica frequente del codice dei contratti pubblici) con bando di gara o previa richiesta di preventivi e successiva comparazione per importi sotto soglia e anche per importi di spesa minimi
Area C - Provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per destinatario	Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie • Pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri di valutazione • Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati • Formulazione criteri precisi e univoci ad inizio anno scolastico
Area D- Provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari con effetto economico diretto e immediato per destinatario	Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità • Esplicitazione e adozione collegiale fondate da motivazioni didattiche • Pubblicazione, sul sito internet della scuola, della normativa e dei criteri di scelta • Formulazione in sede collegiale criteri precisi e univoci ad inizio anno scolastico e adozione regolamenti.
Area E -Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controllo del Programma Annuale e del Conto Consuntivo da parte dei Revisori dei Conti
Area F -Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.	Controllo del Dirigente Scolastico, del Direttore dei servizi generali e amministrativi, dei Revisori dei Conti. Rendicontazione delle somme assegnate dal MIUR, dal MEF, dalla Amministrazione Provinciale, dalla Regione Autonoma Sardegna, degli Enti locali e altri che finanziano i progetti.

G-Incarichi e nomine	Definizione, anche attraverso consultazione organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi Diramazione di circolari esplicative dei criteri Pubblicazione tempestiva incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione durata e compenso spettante
Area H - Affari legali e contenzioso	Controllo degli uffici preposti (Avvocatura dello Stato, Uffici dell'USR Sardegna, ...)

Gestione del rischio specifico e misure di prevenzione

Le schede di seguito allegate indicano le attività a **rischio specifico** e la loro programmazione in azioni di prevenzione utili a ridurre le probabilità di rischio.

Analisi dei Processi, Identificazione del rischio, Valutazione del rischio, Trattamento del rischio

Vengono di seguito riportati i macro processi ed i relativi sotto processi, delle Aree individuati dalla normativa come obbligatori. Sono inoltre identificati gli eventi rischiosi, i relativi fattori di rischio i soggetti probabili attori del rischio e le misure per il trattamento del rischio.

Area A: Acquisizione e progressione del personale

ANALISI DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO E SUO TRATTAMENTO						
Area	Processo	Sottoprocessi	Evento rischioso	Fattori di rischio	Soggetti probabilmente attori nel rischio	Misure Settore scuola ANAC del. N. 430/2016	Misure ulteriori da implementare	Valutazione del rischio	Tempistica
Acquisizione e progressione del personale	Formazione delle graduatorie interne (per i docenti e il personale ATA di ruolo e supplente	Predisposizione graduatorie dei per denti posto	Attuazione di discriminazioni al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati in sede di formazione delle graduatorie interne (per i docenti e il personale ATA di ruolo e supplenze) al fine di agevolare qualche concorrente	Dirigente scolastico DSGA Altro personale amministrativo Docenti	Definizione e pubblicazione sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi e la formazione delle classi • Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs. 33/2013)	Intensificazione del numero dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai docenti e dal personale ATA Pubblicazione, sul sito della scuola, della normativa contenente i criteri per la formazione delle graduatorie nel rispetto del decreto legislativo 196/2003	BASSO	Entro 10 giorni dalla data di emanazione degli atti.
	Conferimenti incarichi di supplenza	Conferimento di incarichi per supplenze personale docente / ATA							

	Definizione dell'organico di diritto e di fatto	Conferimento di incarichi di docenza attraverso la chiamata diretta	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione all'interno degli ambiti territoriali del personali a cui conferire gli incarichi	Favorire il reclutamento di particolari docenti / personale ATA mediante comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema informativo, ai fini della definizione	Dirigente scolastico DSGA Altro personale amministrativo	Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi Pubblicazione	Pubblicazione tempestiva, sul sito internet della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto, Pubblicazione tempestiva dei contratti per le	BASSO	Entro 10 giorni dalla data di emanazione degli atti. Indicativamente aprile e Luglio e comunque secondo la tempistica indicata dal
				dell'organico di diritto e di fatto		tempestiva degli incarichi di docenza conferiti	chiamate dirette sul sito della scuola Pubblicazione sul sito Scuola in Chiaro		MIUR
	Attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti/personale ATA (figure di sistema, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti)	Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti Attribuzione incarichi aggiuntivi ai docenti e al personale ATA Valutazione e incentivazione dei docenti Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione	Attuazione di discriminazioni al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti / personale ATA (figure di sistema, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione ore eccedenti) al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Dirigente scolastico Collaboratori	Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi • Diramazione di circolari esplicative dei criteri. • Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti	Definizione, anche attraverso consultazione organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione degli incarichi Pubblicazione tempestiva incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante Nota MIUR n. 37381 del 29 agosto 2017 Delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto	BASSO	Entro 10 giorni dalla data di emanazione degli atti.

Area B: Affidamento lavori, servizi e forniture

ANALISI DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO E SUO TRATTAMENTO						
Area	Processo	Sottoprocessi	Evento rischioso	Fattori di rischio	Soggetti probabilmente attori nel rischio	Misure Settore scuola ANAC del. N. 430/2016	Misure ulteriori da implementare	Valutazione del rischio	Tempistica
Affidamento lavori, servizi e forniture	Acquisizione di beni e servizi	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Accordi collusivi con le imprese	Mancato rispetto delle normative o parziale elusione delle stesse; - approssimative analisi del fabbisogno di beni e servizi;	Il Dirigente Scolastico Il Direttore SGA Eventuale Commissione Beni ed acquisti	Definizione dei fabbisogni di lavori, beni e servizi attraverso la trasparente ed efficace programmazione e individuazione dell'oggetto dell'acquisizione, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola	Verifica frequente del Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture d.lgs163/2006 Pubblicazione sul	MEDIO	Immediata

						Rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e delle normative di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015	sito degli avvisi Pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni richieste e scaricabili in format aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP		
	Scelta delle modalità di affidamento	Accordi collusivi con le imprese	Mancato rispetto delle normative o elusione dei criteri fissati dagli organi di governo della scuola Ricorso reiterato agli stessi fornitori; Mancata o insufficiente motivazione sulla scelta e quindi sulla complessiva economicità dell'affidamento.	Il Dirigente Scolastico Il Direttore SGA Eventuale Commissione Beni ed acquisti	Definizione dei fabbisogni di lavori, beni e servizi attraverso la trasparente ed efficace programmazione e individuazione dell'oggetto dell'acquisizione, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola Rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e delle normative di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015	Verifica frequente del Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture d.lgs163/2006 Pubblicazione sul sito degli avvisi Pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni richieste e scaricabili in format aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP	BASSO	Immediata	
	Valutazione delle offerte ed individuazione del contraente	Accordi collusivi con le imprese	Mancato rispetto delle normative o parziale elusione delle stesse; Mancata o insufficiente motivazione sulla scelta e quindi sulla complessiva economicità dell'affidamento.	Il Dirigente Scolastico Il Direttore SGA Eventuale Commissione Beni ed acquisti	Definizione dei fabbisogni di lavori, beni e servizi attraverso la trasparente ed efficace programmazione e individuazione dell'oggetto dell'acquisizione, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola Rispetto del Codice dei Contratti Pubblici e delle normative di cui alla	Verifica frequente del Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture d.lgs163/2006 Pubblicazione sul sito degli avvisi Pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni richieste e	BASSO	Immediata	

						determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015	scaricabili in format aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP		
Affidamenti diretti	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Accordi collusivi con le imprese Con alterazione della concorrenza	Mancato rispetto delle normative o parziale elusione delle stesse; - approssimative analisi del fabbisogno di beni e servizi; Mancato ricorso a minima indagine di mercato	Il Dirigente Scolastico Il Direttore SGA Eventuale Commissione Beni ed acquisti	Definizione dei fabbisogni di lavori, beni e servizi attraverso la trasparente ed efficace programmazione e individuazione dell'oggetto dell'acquisizione, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola	Ricorso a CONSIP per acquisizioni di forniture e servizi sotto soglia comunitaria	BASSO	Immediata	
	Individuazione del contraente	Accordi collusivi con le imprese Con alterazione della concorrenza	Mancato rispetto delle normative o parziale elusione delle stesse; Ricorso reiterato agli stessi fornitori; Mancata o insufficiente motivazione sulla scelta e quindi sulla complessiva economicità dell'affidamento. - l'attribuzione dei punteggi potrebbe rivelarsi illegittima qualora i criteri motivazionali dei punti attribuiti alle offerte non vengano stabiliti nei documenti di gara e messi a disposizione dei concorrenti prima che essi formulino le loro offerte. Questo può comportare anche la violazione del principio di parità di trattamento con l'offerta che, apparendo particolarmente favorevole per la	Il Dirigente Scolastico Il Direttore SGA Eventuale Commissione Beni ed acquisti	Ai fini dell'accertamento della legittimità del ricorso all'affidamento diretto è necessario valutare e documentare la scelta dell'affidatario.	Ricorso a CONSIP per acquisizioni di forniture e servizi sotto soglia comunitaria	BASSO	Immediata	

				stazione appaltante in ragione della esiguità del prezzo richiesto in rapporto alla qualità della prestazione offerta, fa sorgere dubbi sull'affidabilità dell'operatore economico che l'ha formulata					
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Area C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

ANALISI DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO E SUO TRATTAMENTO						
Area	Processo	Sottoprocessi	Evento rischioso	Fattori di rischio	Soggetti probabilmente attori nel rischio	Misure Settore scuola ANAC del. N. 430/2016	Misure ulteriori da implementare	Valutazione del rischio	Tempistica
Provvedimenti amministrativi privi di effetto economico	Valutazione degli studenti	Valutazione degli apprendimenti degli studenti	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità	Carenza di criteri di valutazione condivisi e loro applicazione	Docenti	Esplicitazione da parte degli OO.CC (Dipartimenti disciplinar e Collegio docenti) dei criteri di valutazione degli apprendimenti e della loro applicazione Regolamento di disciplina Patto di corresponsabilità	Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie Pubblicazione dei criteri di valutazione sul sito della scuola	BASSO	Entro 10 giorni dalla delibera degli enti competenti
		Scrutini intermedi e finali Esami di Stato	Irregolarità in sede di scrutinio finalizzata ad ottenere la promozione di particolari studenti bon meritevoli in cambio di utilità	Carenza di criteri di valutazione condivisi e loro applicazione	Docenti	Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati	Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie Pubblicazione dei criteri di valutazione sul sito della scuola	BASSO	Entro 10 giorni dalla delibera degli enti competenti
		Irrogazione di sanzioni disciplinari	Irregolarità nella valutazione del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità	Carenza di criteri di valutazione condivisi e loro applicazione	Docenti	Esplicitazione dei criteri di valutazione del comportamento e della loro applicazione	Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie Pubblicazione dei criteri di valutazione sul sito della scuola	BASSO	Entro 10 giorni dalla delibera degli enti competenti

	Organizzazione del servizio scolastico	Iscrizione degli alunni e formazione delle classi	Inserimenti di alunni con meccanismi di favore nella formazione delle classi	Carenza di criteri sulla formazione delle classi e loro applicazione	Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico Docenti Amministrativi	Formulare criteri sulla formazione della classe e la loro applicazione	Pubblicazione sul sito della scuola dei criteri stabiliti E del numero degli studenti iscritti in organico di diritto e di fatto	BASSO	Inizio anno scolastico
		Determinazione degli orari di servizio	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del DS nella determinazione degli orari finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto	Carenza di criteri per la definizione degli orari di servizio	DS	Formulazione di criteri per gli orari di servizio Programmazione di incontri preventivi con i docenti (in genere punto all'ordine del giorno al Collegio dei Docenti)	Pubblicazione sul sito della scuola dei criteri stabiliti	BASSO	Inizio anno scolastico
		Costituzione cattedre	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del DS nella determinazione degli orari finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto	Carenza di criteri per la definizione delle cattedre	DS	Formulazione di criteri per la definizione delle cattedre Programmazione di incontri preventivi con i docenti (in genere punto all'ordine del giorno al Collegio dei Docenti)	Pubblicazione sul sito della scuola dei criteri stabiliti	BASSO	Inizio anno scolastico
		Gestione permessi, istituti contrattuali, visite fiscali del personale	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del DS nella gestione di permessi, istituti contrattuali, visite fiscali del personale al fine di avvantaggiare o discriminare qualche soggetto	Non ottemperanza della normativa	DS e amministrativi	Ottemperanza della normativa	Pubblicazione sul sito delle normative che regolano la Gestione permessi, istituti contrattuali, visite fiscali del personale	BASSO	Inizio anno scolastico

Area D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

ANALISI DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO E SUO TRATTAMENTO						
Area	Processo	Sottoprocessi	Evento rischioso	Fattori di rischio	Soggetti probabilmente attori nel rischio	Misure Settore scuola ANAC del. N. 430/2016	Misure ulteriori da implementare	Valutazione del rischio	Tempistica
Provvedimenti amministrativi con effetto economico	Organizzazione del servizio scolastico	Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	Favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità	Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici per favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità	Docenti	Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici	Pubblicazione sul sito dell'elenco dei libri di testo adottati	BASSO	Entro 10 giorni dalla data delle delibere degli organi competenti
		Organizzazione Viaggi di Istruzione	Favorire ditte o aziende in cambio di utilità	Organizzazione di viaggi di istruzione agevolante agenzie di viaggio	Docenti DSGA DS Commissione beni e acquisti Consiglio di Istituto	Utilizzo di avvisi e/o richieste di preventivi secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture d.lgs163/2006	Pubblicazione sul sito della procedura per l'acquisizione dei preventivi	BASSO	Entro 10 giorni dalla data delle delibere degli organi competenti
		Provvedimenti di concessione uso locali e occasioni pubblicitarie	Favorire soggetti determinati al fine di ottenerne vantaggio	Provvedimenti di concessione uso locali/spazi e occasioni pubblicitarie al fine di favorire soggetti determinati	DS	Esplicitazione dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto all'interno del Regolamento	Pubblicazione sul sito dei criteri di valutazione. Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati Pubblicazione sul sito degli elenchi dei concessionari	BASSO	Entro 10 giorni dalla data delle delibere degli organi competenti

		Gestione comodato d'uso testi e sussidi didattici	Favorire alcuni studenti a scapito di altri	Gestione di comodato d'uso testi e sussidi didattici per favorire studenti	DS Docenti	Esplicitazione dei criteri per la gestione del comodato d'uso	Pubblicazione sul sito dei criteri di valutazione. Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati	BASSO	Entro 10 giorni dalla data delle delibere degli organi competenti
		Assegnazione borse di studio/premi	Favorire alcuni studenti a scapito di altri	Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzate d'avvantaggiare particolari studenti	DS Docenti	Criteri per l'assegnazione delle borse di studio	Pubblicizzazione tempestiva sul sito della scuola, dei criteri di assegnazione con le relative motivazioni, nel rispetto dei dati personali (pubblicità obbligatoria nel caso di importi superiori ai 1.000,00 euro ai sensi dell'art. 26 del D. LGS n. 33 del 2013	BASSO	Entro 10 giorni dalla data delle delibere degli organi competenti

Area E: ulteriori attività soggette a rischio

ANALISI DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO E SUO TRATTAMENTO						
Area	Processo	Sottoprocessi	Evento rischioso	Fattori di rischio	Soggetti probabilmente attori nel rischio	Misure Settore scuola ANAC del. N. 430/2016	Misure ulteriori da implementare	Valutazione del rischio	Tempistica
Progettazione del servizio scolastico	Elaborazione del PTOF	Predisposizione dei documenti di progettazione del servizio scolastico	Utilizzo e comunicazione di informazioni e dati non corretti	Non rispetto delle procedure	DS Docenti	Trasparenza	Pubblicazione sul sito Atto di indirizzo DS Pubblicazione del PTOF e dei suoi allegati con delibere del CDD e del CDI	BASSO	Entro 10 giorni dalla data di produzione degli atti
	Elaborazione del Programma Annuale				DS DSGA Revisori				
Autovalutazione	Elaborazione	Predisposizione	Utilizzo e	Non rispetto delle	DS	Trasparenza	Pubblicazione sul	BASSO	Entro la fine dell'anno scolastico

della scuola	del RAV Elaborazione del PDM	dei documenti di verifica e miglioramento del servizio scolastico	comunicazione di informazioni e dati non corretti	procedure	Docenti		sito Atto di indirizzo DS Pubblicazione del RAV e del PDM con delibere del CDD e del CDI Link su Scuola in Chiaro		Inizio anno scolastico
---------------------	------------------------------------	---	---	-----------	---------	--	--	--	---------------------------

Analisi e definizione del contesto

Per l'Istituto comprensivo n. 1 di Porto Torres, si può affermare che non risultano presenti processi con un livello di rischio alto, i processi presi in esame si collocano in un livello di rischio medio o basso. Nel presente documento sono state prese in esame tutte le attività e le procedure che possono essere a rischio corruttivo, elaborando un piano per la prevenzione ed il controllo di tutti le aree organizzative e attività che si svolgono nel settore scuola.

Si elencano di seguito le diverse attività che si svolgono nella scuola:

- **Attività didattiche** : lezioni, scrutini, esami, programmazione, funzionamento degli organi collegiali, attività funzionali all'insegnamento ;
- **Attività amministrative**: gestione del personale e degli alunni, contabilità e gestione delle risorse finanziarie e strumentali, acquisti di beni e servizi, rapporti con altri soggetti ed amministrazioni;
- **Attività generali**: vigilanza, pulizia, attuazione della sicurezza nei luoghi di lavoro ecc.... Per dette attività in relazione ai margini di rischio corruzione andranno pianificate azioni di controllo.

Gestione della trasparenza

L'Istituzione Scolastica ha pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "altri contenuti", del sito istituzionale il proprio Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio d'Istituto. Il Patto di integrità è pubblicato nell'apposita sezione e utilizzato per ogni procedura di gara per l'acquisto di beni e servizi e per gli affidamenti di lavori pubblici. Tutta la documentazione inerente i bandi di gara, concorsi e contratti è pubblicata nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. Tutte le imprese offerenti o invitate sottoscrivono il documento " Patto di integrità", pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara. Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi per valori inferiori alla soglia comunitaria, l'Istituzione scolastica si avvale della piattaforma MEPA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni) che consente trasparenza e tracciabilità del processo d'acquisto. Sempre nel sito sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "altri contenuti" è presente tutta la modulistica relativa all'accesso civico e alle condotte illecite (c.d. Whistleblower).

Verifica efficacia misure adottate

Alla luce delle misure adottate sinora dall'Istituzione Scolastica sulla valutazione dei rischi anticorruzione per le varie aree, non si ritiene che debbano essere individuate ulteriori misure ma si tengono sotto controllo i problemi per una loro tempestiva risoluzione. Il censimento dei procedimenti interessati alla valutazione e il trattamento del rischio è soggetto a revisione continua con il verificarsi di eventi significativi.

Il presente documento e la relativa tabella sui rischi corruttivi che riguardano le attività a **rischio specifico** di questa Istituzione scolastica, sono stati condivisi ed elaborati, con il Gruppo di Lavoro d'Istituto per la Trasparenza e Anticorruzione (GLITA).

Allegato: Schema di Valutazione per aree di rischio e misure specifiche di prevenzione

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annarita Pintadu